



## CITTA' DI TRICASE

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 65 DEL 20/08/2020**

OGGETTO: Approvazione progetto dei nuovi servizi portuali e delle nuove tariffe da applicare a partire dal 01.01.2021

L'anno duemilaventi addì venti del mese di Agosto alle ore 11:00, SALA DELLA GIUNTA COMUNALE, il Commissario Straordinario DOTT. GUIDO APREA, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/07/2020,

<b>PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</b>	
<b>VISTO DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> .	
Tricase, li 19/08/2020	Il Responsabile del Servizio ING. FERRAMOSCA VITO
<b>VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA</b>	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> .	
Tricase, li 19/08/2020	Il Responsabile del Servizio DOTT.SSA TASCO DONATELLA

Con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. RIZZO GIUSEPPE.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### Premesso che:

- il Comune di Tricase per le motivazioni indicate nella deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 07/05/2009 aveva stabilito di procedere all'affidamento a terzi, ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, delle aree in concessione demaniale marittima denominate convenzionalmente "Porto di Tricase", demandando al Responsabile del Servizio interessato la predisposizione del bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento della gestione sopra indicata;
- con determinazione del Responsabile del Servizio n. 539 del 13/05/2009 è stato approvato il bando secondo le finalità indicate dalla citata delibera G.C. n. 113/2009, ossia di ottenere nel più breve tempo possibile:
  1. una gestione competitiva ad opera di imprenditori qualificati in grado di costituire un valore aggiunto per il porto e la città di Tricase;
  2. la realizzazione di opere di completamento, accessori, pertinenziali e di arredo, necessarie a tal fine;
  3. un utile di gestione in termini generali;
- il bando di gara è stato pubblicato nei modi di legge in data 14/05/2009 e che con determinazione di Responsabile del Servizio n. 731 del 25/06/2009 è stata disposta l'approvazione dei verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva della sub-concessione della porzione demaniale del Porto di Tricase alla ditta Mast s.r.l. da La Spezia a fronte del canone annuo offerto di € 40.000,00;
- la citata ditta Mast s.r.l., obbligandosi a mantenere una quota del capitale non inferiore al 51%, ha costituito una società di progetto per la gestione dell'appalto denominata Marine Italia s.r.l. che in data 29/09/2009 ha sottoscritto il contratto n. 2135 di Rep recante *"Convenzione per la gestione di un approdo turistico nel Comune di Tricase (LE) mediante affidamento delle aree in sub concessione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione"*, con scadenza in data 31/12/2018 giusto art. 5 terzo capoverso del contratto medesimo.

### Considerato che:

- gli obiettivi prefissati con la citata deliberazione n. 113/2009 mediante l'affidamento della gestione ex art. 45 bis del C.N. non sono stati raggiunti se non in minima parte, anzi tale gestione ha prodotto un contenzioso a causa della mancata corresponsione del canone concessorio da parte del sub concessionario, per il quale il Comune di Tricase ha intrapreso un'azione giudiziale finalizzata al recupero delle somme;

### Preso Atto che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 12/12/2018 si è, tra l'altro, proceduto:
  - 1) all'approvazione della relazione illustrativa del progetto per la gestione delle aree demaniali marittime in capo al Comun di Tricase convenzionalmente denominate Porto di Tricase e destinate alla nautica da diporto a firma del Responsabile del Settore LL.PP. datata 1/12/2018 da porre a base di gara il cui importo complessivo è risultato pari ad € 173.190,57 oltre IVA 22% per € 38.101,93 e quindi per l'importo complessivo di € 211.292,50;

- 2) a manifestare la volontà di procedere sollecitamente all'affidamento dei servizi portuali come indicati nella narrativa della citata deliberazione secondo le vigenti disposizioni normative in materia di contratti pubblici;
- con Determina n. 1452 del 19.12.2018, successivamente rettificata con D.D. n. 384 del 04.04.2019 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, il Comune di Tricase decideva di procedere all' "Affidamento in sub concessione (art. 45 bis C.N.) dei servizi portuali del porto di Tricase per il periodo di un anno solare stante l'imminente scadenza del titolo concessorio fissato al 31/12/2020, per un valore complessivo stimato di € 173.190,57 al netto dell'IVA, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma del combinato disposto dell'art. 36 comma 1 lett. c) e dell'art. 95 del D.L.vo 18.4.2016, n° 50;
  - con D.R.S. n. 1203 del 22-10-2019, venivano approvati i Verbali di gara ed in conseguenza veniva aggiudicato in via definitiva e quindi affidato alla ditta Hobby Nautica s.n.c. di TURCO Ignazio & C., il servizio di che trattasi a partire dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020, con il rialzo del 5% sull'importo a base di gara inerente il canone da corrispondere al Comune di € 23.610,00, pari ad € 1.180,50, che sommato all'importo a base di gara elevano il canone da corrispondere al Comune di Tricase in complessivi lordi € 24.790,50;
  - con D.R.S. n 177 del 10/02/2020 si è stabilito che:
    1. a partire dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020, il Canone da corrispondere in favore del Comune è fisso ed invariabile pari ad € 24.790,50;
    2. il Comune trattiene direttamente l'importo del citato canone dagli incassi che riceve sui propri conti comunali, mentre il corrispettivo in favore della ditta aggiudicataria può subire variazioni in più o meno, in funzione del rendiconto annuale sugli introiti che il Comune riceve dai fitti posti barca nel 2020 e per il quale il sub concessionario assume a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione;

**Vista** la nota della Regione Puglia Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione- Sezione Demanio e Patrimonio-Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. n 0010447 del 21/07/2020, trasmessa via PEC, con la quale si comunicava che:

- ✓ l'Autorizzazione prot. A00\_108\_28/08/2019 n.017283 rilasciata ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della navigazione per l'affidamento – a seguito di procedura di gara- dei servizi portuali del porto di Tricase, è valida sino al 31/08/2020, pertanto, allo scadere del termine, L'Amministrazione Comunale rientrerà nel pieno esercizio della C.D.M. in oggetto, dovendo garantire la continuità della gestione dei servizi portuali;
- ✓ nell'ambito della L.R. 17/2015 l'amministrazione potrà valutare la possibilità di usufruire dell'estensione temporale della C.D.M. in oggetto ai sensi dell'art. 1 commi 682/683 della L. 145/2018, ed in ogni caso dovrà darne comunicazione entro Novembre 2020 con la predisposizione della necessaria documentazione per la sottoscrizione dell'apposito atto ricognitivo.
- ✓ qualora, l'Amministrazione. intendesse affidare la gestione di servizi secondari nell'ambito dei servizi portuali oggetto della C.D.M. in oggetto, resterebbe in ogni caso necessario avviare idonee procedure di gara per l'individuazione di un operatore economico che possa garantire la continuità della gestione nonché richiedere contestualmente al Servizio Demanio Costiero e Portuale la relativa autorizzazione.

**Ravvisata** l'opportunità di procedere secondo le indicazioni della Regione Puglia;

**Osservato che**, gli obiettivi strategici di questa A.C. legati allo sviluppo del Porto di Tricase sono quelli delineati nella deliberazione della Giunta Regionale 18 Luglio 2017, n. 1182, con la quale la Regione ha riconosciuto, ai sensi del Regolamento regionale 6 luglio 2012, n. 15, e successiva modificazione n. 11 del 10 giugno 2014, di *“definizione dei criteri e dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di ecomusei di interesse regionale di cui alla Legge regionale 6 luglio 2011, n. 15”*, l'Ecomuseo di Venere - Porto di Tricase fondato dal Comune di Tricase con l'associazione Magna Grecia Mare, il CIHEAM Bari, il Parco Regionale Otranto – Bosco di Tricase - S Maria di Leuca;

**Dato atto che:**

- il termine **“ecomuseo”** indica un territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico particolarmente rilevanti e degni di tutela, restauro e valorizzazione;
- un ecomuseo, diversamente da un normale museo, non è circondato da mura o limitato in altro modo, ma si propone come un'opportunità di scoprire e promuovere una zona di particolare interesse per mezzo di percorsi predisposti, di attività didattiche e di ricerca che si avvalgono del coinvolgimento in prima persona della popolazione, delle associazioni e delle istituzioni culturali. Inoltre si può dichiarare che il museo diffuso appartiene alla comunità, che è essa stessa l'ecomuseo.;
- l'ecomuseo interviene nel territorio di una comunità, nella sua trasformazione ed identità storica, proponendo "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione, ecc.;
- l'ecomuseo si occupa anche della promozione di attività di formazione, didattiche, di ricerca scientifica anche in chiave di cooperazione grazie al coinvolgimento diretto della popolazione e delle istituzioni. Un ecomuseo non sottrae beni culturali ai luoghi dove sono stati creati, ma si propone come uno strumento di riappropriazione del proprio patrimonio culturale da parte della collettività;
- un ecomuseo si incarna nelle attività ed azioni che con continuità hanno interesse e dovere di porre in essere i suoi attori oltreché l'ente gestore;

**Considerato altresì che:**

- la gestione dei servizi portuali per la nautica da diporto del Comune di Tricase, non può prescindere dal contesto territoriale dell'ecomuseo come sopra rappresentato e descritto e che, pertanto, detta gestione non può più essere approntata solo su criteri settoriali di mero sfruttamento economico, ma deve anzi essere coordinata ed armonizzata con i fini, le azioni e le indicazioni dell'ecomuseo;
- questo Comune, già impegnato in collaborazione con CiheamBari, Università del Salento e Parco Naturale Regionale Costa d'Otranto, Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase alla realizzazione di diversi progetti integrati volti alla valorizzazione dell'ecomuseo di Venere, per garantirne l'integrità intende procedere in maniera diretta, all'individuazione di operatori economici che possano svolgere i servizi per la nautica da diporto sotto il diretto controllo e coordinamento dell'A.C. e secondo un preciso disciplinare per l'esecuzione delle attività che saranno volte al miglioramento della qualità dei servizi erogati sia all'utenza diportistica, ma anche agli ospiti frequentatori dell' area portuale a sua volta facente parte dell'ecomuseo;

**Ritenuto**, pertanto, per l'attuazione degli obiettivi sopra indicati di dare mandato con il presente atto di indirizzo agli organi esecutivi dell'A.C. affinché la gestione dei servizi portuali sia affidata secondo le procedure previste dal Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016), procedendo all'individuazione di un idoneo operatore economico in grado di svolgere tali servizi richiesti e che non abbia inadempienze o pendenze nei confronti del Comune di Tricase;

**Visto** l'art. 45 bis del Codice della Navigazione che consente, previa autorizzazione dell'Autorità competente, l'affidamento ad altri soggetti della gestione delle attività oggetto della concessione, già tra l'altro avvenuto con il precedente contratto di sub-concessione alle società Marine Italia s.r.l. e alla Hobby Nautica Snc;

**Visto** l'articolo 34 duodecies della Legge n. 221/2012, che ha modificato l'articolo 1 comma 18 del Decreto Legge 194/2009 disponendo la proroga automatica delle concessioni demaniali marittime come quella n. 11 del 06/05/2009 in capo al Comune di Tricase in scadenza fino al 31 dicembre 2020;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, intervenuta prevedendo norme tese alla generale revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime, con la quale è stata disposta, all'art. 1, commi 682 e 683, della legge di Bilancio, l'estensione a quindici anni della durata delle concessioni disciplinate dal comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494. L'estensione si applica alle concessioni rientranti nell'ambito dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della legge di Bilancio. L'efficacia e la durata di tali concessioni sono quindi disposte, ex lege, fino al 1° gennaio 2034;

**Vista** la relazione a firma del Responsabile del Settore LL.PP. datata 05/08/2020 sul progetto dei nuovi servizi portuali da porre a base di gara allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto:**

- che la copertura economica per l'affidamento del servizio ex art. 45 bis C.d.N. di gestione delle aree in concessione (banchine e specchi acquei) deve essere garantita dall'introito dei contratti di fitto posto barca riscossi direttamente ed anticipatamente dal Comune di Tricase dai diportisti secondo le nuove tariffe riportate nella citata relazione a firma del Responsabile del Servizio sopra indicata;
- che detti introiti garantirebbero, tra l'altro, al Comune di Tricase la corresponsione di un adeguato canone utile a coprire delle spese generali di gestione dei costi legati alla Concessione Demaniale Marittima e il finanziamento di opere di manutenzione straordinaria dell'area portuale di competenza dell'Ente Locale;

**Considerato** che è necessario procedere con urgenza, in vista della naturale scadenza del contratto di concessione in essere, all'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio ex art. 45 bis C.d.N. di gestione delle aree demaniali marittime in capo al Comune di Tricase riguardanti: accoglienza dei diportisti, assistenza giornaliera per le operazioni di ormeggio, disormeggio, alaggio e varo delle imbarcazioni soprattutto a soggetti diversamente abili, assistenza

alla gestione nella fase di definizione dei contratti, registro dei posti barca assegnati, custodia, guardiania e verifica diurna e notturna degli ormeggi in concessione, vigilanza h 24 delle aree prospicienti le banchine di tutto il porto ed adibite ad ormeggio, pulizia giornaliera delle predette aree e di tutte quelle in affidamento, manutenzione ordinaria degli spazi portuali – secondo le disposizioni che saranno dettagliate nel Capitolato Tecnico che sarà posto a base di gara;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 23/04/2009 di approvazione del **“Regolamento per il fitto posto barca”**, come modificata ed integrata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 14/10/2009 (con la specificazione ove occorra che il tratto di banchina ed antistante specchio acqueo riservato a fini istituzionali – museo delle imbarcazioni non è accludibile agli usi commerciali);

**Considerato** che l’introito proveniente dalle predette tariffe non consente la corretta gestione dei servizi portuali come richiesto dall’Autorità Marittima e soprattutto la corresponsione da parte del sub concessionario di un adeguato canone in grado da garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza ed agibilità dell’area portuale in quanto dette tariffe sono mai state adeguate dalla data della citata delibera di C.C. n. 50/2009;

**Ritenuto** necessario procedere all’aggiornamento delle citate tariffe essendo i servizi dedicati alla nautica da diporto rientranti nella fattispecie dei servizi pubblici a domanda individuale, cioè quelle attività gestite direttamente dall’ente, che siano attuate non per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell’utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale, in virtù della definizione fornita dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell’Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131 tra i quali sono ricompresi i *“- servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili”*;

**Visto** art. 117 TUEL, in base alla quale *“ Gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l’equilibrio economico-finanziario dell’investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:*

- a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;*
- b) l’equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;*
- c) l’entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;*
- d) l’adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato”*;

**Visto** il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Acquisiti** i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile;

**Acquisiti** i poteri del Consiglio Comunale:

### D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale indirizzo politico-amministrativo:

1. **Di approvare** la relazione a firma del Responsabile del Settore LL.PP. datata 05/08/2020 sul progetto dei nuovi servizi portuali da porre a base di gara, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, riportante, tra l'altro, l'adeguamento delle tariffe da applicare per il conseguimento dell'equilibrio finanziario relativo alla gestione ex art. 45 bis C.d.N. dei servizi portuali.
2. **Di approvare** le nuove tariffe da applicare a partire dal 01.01.2021 per la esecuzione dei servizi portuali come di seguito indicato:

Dimensione natante	TIPOLOGIA CONTRATTI FITTO POSTO BARCA				
	Annuale	<i>invernale</i> 1 ott. - 30 Apr.	<i>Estivo</i> 1 Mag.-30 sett.	Mensile	Giornaliero
fino a ml 5,00	1.633,61 €	726,05 €	907,56 €	283,16 €	20,00 €
fino a ml 6,50	2.030,00 €	870,00 €	1.160,00 €	377,00 €	25,00 €
fino a ml 7,00	2.175,00 €	942,50 €	1.232,50 €	659,75 €	30,00 €
fino a ml 7,50	2.900,00 €	1.232,50 €	1.667,50 €	754,00 €	35,00 €
fino a ml 8,00			1.812,50 €	848,25 €	40,00 €
fino a ml 9,00			2.175,00 €	942,50 €	50,00 €
fino a ml 10,00			2.537,50 €	1.131,00 €	60,00 €
fino a ml 11,00			2.900,00 €	1.319,50 €	70,00 €
fino a ml 12,00			3.262,50 €	1.508,00 €	80,00 €
fino a ml 13,00			3.625,00 €	1.696,50 €	90,00 €
fino a ml 14,00			3.987,50 €	1.885,00 €	100,00 €
fino a ml 15,00			4.350,00 €	2.073,50 €	120,00 €
fino a ml 16,00			4.712,50 €	2.262,00 €	140,00 €
oltrea ml 16,00			5.800,00 €	2.827,50 €	160,00 €

UTILIZZO DELLA GRU COMUNALE PER VARO O ALAGGIO	
<i>Lunghezza Natante/Imbarcazione</i>	<i>Importo</i>
fino a 4,00 metri fuori tutto	€ 14,50
fino a 5,00 metri fuori tutto	€ 18.85
fino a 6,00 metri fuori tutto	€ 21.75
fino a 7,50 metri fuori tutto	€ 30.45

3. **Procedere** celermente all'indizione della relativa procedura di gara al fine di individuare un idoneo operatore economico aventi gli opportuni requisiti prescritti dalla legge per l'affidamento dei servizi in parola;

4. **Di disporre** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'ente.
5. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV° comma - D.Lgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.





## CITTA' DI TRICASE

Provincia di Lecce

Piazza Pisanelli,1 – 73039 Tricase (Le)

Telefono 0833/777111 - Fax 0833/777370

Sito web: [www.comune.tricase.le.it](http://www.comune.tricase.le.it)- Settore – Lavori pubblici

Mail: [lavoripubblici@comune.tricase.le.it](mailto:lavoripubblici@comune.tricase.le.it)

PEC: [servizitecnici.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizitecnici.comune.tricase@pec.rupar.puglia.it)

## AFFIDAMENTO SERVIZI PORTUALI DEL PORTO DI TRICASE

**PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2025**

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

<a href="#">1-INQUADRAMENTO GENERALE DEL PORTO DI TRICASE E DELLE ATTIVITÀ DELL'ECOMUSEO</a> .....	10
<a href="#">2-LE STRUTTURE DEL PORTO MUSEO DI TRICASE</a> .....	12
<a href="#">3 - OGGETTO DEL SERVIZIO</a> .....	13
<a href="#">4 - MODALITÀ DEI SERVIZI DA ESPLETARE</a> .....	15
<a href="#">5 - PROCEDURA DI SCELTA</a> .....	15
<a href="#">6 - COSTO DEL SERVIZIO</a> .....	15
<a href="#">7 - FONTE DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO</a> .....	16
<a href="#">8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO</a> .....	20
<a href="#">9 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO</a> .....	20
<a href="#">10 - RESPONSABILITÀ - OBBLIGHI</a> .....	20
<a href="#">11 - FORMA E DURATA DEL CONTRATTO</a> .....	21

## 1- INQUADRAMENTO GENERALE DEL PORTO DI TRICASE E DELLE ATTIVITÀ DELL'ECOMUSEO.

Il Porto di Tricase è inserito in area a vincolo paesaggistico istituito con decreto 26/03/1970 - G.U. n. 121 del 16/05/1970 recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Tricase". Detto decreto nel descrivere il "riconoscimento", ossia il valore delle aree da assoggettare a tutela, si sofferma in particolare proprio sull'area portuale. Si riporta lo stralcio della descrizione " *La zona ha notevole interesse pubblico perché lungo il fronte sul mare di circa km. 7 vi sono numerose grotte pittoresche e pressoché inesplorate (con affioranti calcareniti a "Carparo" di probabile origine quaternaria) **ed il piccolo ma ameno e storicamente importante porticciolo ubicato nella marina di Tricase, mentre nell'entroterra ....** "*

Per quanto riguarda le infrastrutture, l'A.C., con le risorse disponibili ed ottenute grazie alla partnership con enti terzi, ha avviato un programma di recupero e valorizzazione del Porto di Tricase realizzando il rifacimento della mantellata esterna del molo di levante per la protezione del vecchio e del nuovo specchio acqueo che erano rimasti sguarniti a seguito delle violente mareggiate del 2008 e 2009, il rifacimento della banchina di ponente, gli impianti di illuminazione di parte dell'area portuale, la messa in sicurezza del costone roccioso che sovrasta la banchina nord, la realizzazione degli impianti di sicurezza (idrico-antincendio, di videosorveglianza e controllo accessi), la sistemazione delle antiche case dei pescatori e delle grotte, la sistemazione del Casotto del Porto, la vecchia sede dell'Ufficio Locale marittimo di Tricase Porto, la riqualificazione del muraglione ovest del Porto di Tricase, un luogo di sbarco del pescato e 7 depositi per le attrezzature di pesca, la riqualificazione dell'area di accesso al Porto di Tricase ed, inoltre, sono stati realizzati progetti finanziati con fondi Interreg Italia Grecia (Antica Scuola «San Luigi», nel Borgo Pescatori di Tricase Porto e immobili incompleti ed abbandonati nelle immediate vicinanze del bacino portuale di Tricase (ora sede dell'Avamposto MARE) e Interreg Italia Albania Montenegro (il recupero dell'antica cisterna di alimentazione idrica del Porto ed il collegamento verticale tramite la cisterna ed un elevatore oleodinamica tra la quota mare), ottenuti appunto grazie alla partnership con il CIHEAM Bari.

Per quanto attiene alle attività in essere nell'ambito portuale, che è ricompreso nell'Ecomuseo di Venere (Ecomuseo riconosciuto dalla Regione Puglia con delibera della Giunta 18 Luglio 2017 n. 1182 e fondato dal Comune di Tricase con l'associazione Magna Grecia Mare, il CIHEAM Bari ed il Parco Regionale Otranto – Bosco di Tricase – S. Maria di Leuca), si annoverano sommariamente le seguenti, condotte con i predetti partners:

- 1 Sede internazionale «Avamposto MARE» (Mediterranean Area Resources Enhancement)
- 1 Centro Culturale Permanente sulle Antiche tradizioni marinaresche
- 1 Bibliomediateca del Mare
- 1 Museo delle Imbarcazioni tradizionali
- 1 Scuola Municipale di Antica Marineria

- 1 Cantiere del Gusto
- 1 Centro Slow Sea (Complesso rupestre «La Rena e le Sette Bocche)
- 1 Unità di coordinamento di una rete internazionale di comunità costiere (LE RETI BLU)
- 1 Laboratorio per il monitoraggio della biodiversità marina e costiera
- 1 Porto digitale del Mediterraneo (Webport)
- 3 «Oasi Blu» transfrontaliere tra Italia (Tricase), Albania (Himara) e Montenegro (Bojana)
- Il primo porto virtuale del Mediterraneo 9 paesi mediterranei e 12 comunità coinvolte (Albania – Himara, Porto Palermo, Algeria - Algeri, Egitto – Marsa Matrouh, Grecia – Corfù e Messolonghi, Italia - Tricase, Libano – Tiro e Tripoli, Marocco - Nador, Montenegro – Bojana ed Herceg Novi, Tunisia - Zarzis) con incontri on line a cadenza mensile
- Restauro funzionale dell'antico Veliero PortusVeneris (oggi, nave ammiraglia della Scuola e del Museo);

#### **Recupero di beni mobili di valore storico**

- 15 imbarcazioni antiche da pesca restaurate e rimesse nelle condizioni di navigare (oggi, parte attiva della Scuola e del Museo)
- Il BIBLIOVAN, il furgone biblioteca, parte itinerante della Bibliomediateca del Mare;

#### **Organizzazioni di eventi internazionali**

- 10 edizioni dell'evento "UN MARE DI DIALOGHI" (2007 - 2008 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 – 2017), coinvolgendo sino ad 11 Paesi della regione mediterranea oltre a prestigiose e blasonate organizzazioni internazionali
- 2 Giornate Europee della Cooperazione (2014 – 2015) In collaborazione con la Regione Puglia;

#### **Organizzazioni di eventi nazionali**

- 3 edizioni dell'evento "Solstizio. Cultura e natura nell'Ecomuseo di Venere"
- "Pescepovero, gusto ricco" (2012)
- Mare Blues
- 15 anni di eventi ripetuti: mostre, workshops, concerti, presentazione di libri, on-board happening, seminari, incontri;

**Oltre a Percorsi di formazione a Tricase, in Italia e all'estero, partecipazioni ad eventi internazionali e nazionali, redazione di progetti regionali, nazionali ed internazionali nel campo della pesca, incontri pubblici di informazione, sensibilizzazione e divulgazione.**

Recentemente, in occasione della terza edizione del Blue Land Day tenutosi a Tricase Porto il 25 luglio u.s. vista anche la presenza del rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è emersa la possibilità che il CIHEAM Bari promuova presso il citato Ministero l'attivazione di un punto informativo per promuovere politiche ed interventi sostenibili

nella penisola salentina, punto nevralgico per il monitoraggio della biodiversità e promozione di politiche integrate per la regione ionico-adriatica anche in vista della costituzione dell'area marina protetta Otranto – Santa Maria di Leuca..

A tale scopo, si ritiene che l'attuale sottoutilizzo delle aree demaniali marittime destinate al solo parcheggio dei diportisti ed all'ufficio per la gestione dei servizi portuali possa essere, allo scadere del contratto in essere con l'attuale sub concessionario, debitamente ridefinito, acquisito dal Comune di Tricase con l'istituto della consegna ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione in quanto aree demaniali escluse dall'uso del mare, dove mantenere l'ufficio comunale per l'accoglienza dei turisti e la gestione dei servizi portuali, istituire ed allocare la sede stagionale permanente del pronto soccorso estivo ed il citato sportello del Ministero dell'Ambiente oltre a creare servizi annessi alle piscine antropiche che l'amministrazione comunale intende adibire a spiagge libere per agevolare e facilitare l'accesso alla balneazione a soggetti con difficoltà motorie e sensoriali e per la comunità in genere.

## 2- LE STRUTTURE DEL PORTO MUSEO DI TRICASE

- Il **Casotto del Porto**: al suo interno, in un ambiente ricco di fascino antico, prendono vita tutte le attività che animano le strutture del Porto Museo. Il Casotto, oltre ad essere il quartier generale del Porto Museo, ospita:
  - Il **Centro Culturale Permanente sulle Antiche Tradizioni Marinaresche**. È il centro di tutte le attività e le iniziative culturali, i convegni, i seminari, i corsi, gli studi, i laboratori. È un luogo di ricerca, raccolta, scambio ed approfondimento di conoscenze legate alle tradizioni del mare. È un museo dinamico, ricco di offerte formative, di laboratori ed esperienze pratiche, di tradizioni orali, di oggetti, libri e fotografie d'epoca.
  - **La Bibliomediateca del Mare**. Permette a tutti di leggere libri, consultare testi e documenti, visionare fotografie e filmati, ascoltare interviste, di approfondire tutte le tematiche legate al mare e alle sue tradizioni, attingendo direttamente alle fonti di conoscenza e favorendo lo scambio di conoscenze basate sulla condivisione di documentazione e testimonianze provenienti dalla regione mediterranea.
  - **Il Cantiere del Gusto**. È un luogo di ricerca, sperimentazione, formazione e proposta delle antiche e tradizionali ricette di trasformazione e conservazione dei prodotti del mare e della costa. Organizza corsi e seminari dedicati ad alunni degli istituti alberghieri, ad associazioni culturali attente alla gastronomia tradizionale, a chiunque voglia vivere, provare ed apprendere segreti e ricette di una cucina casalinga sempre sana, gustosa e spesso piacevolmente "povera".
  - **Il Museo delle Imbarcazioni Tradizionali e dell'Arte Marinaresca**. Si compone di due parti. La parte "attiva" è rappresentata dalla flotta delle imbarcazioni tradizionali, il cui esemplare di spicco è l'ammiraglia, il veliero PortusVeneris. Salvate dal fuoco e dalla distruzione per obsolescenza, storici gozzi, "varche" e "schifareddhi" sono stati

restaurati con cura e restituiti al mare ed alla navigazione. Sono ormeggiati in uno spazio dedicato ed offrono una suggestiva e colorata visione a tutti i visitatori che passeggiano lungo le banchine.

- **La Scuola Municipale di Vela Latina e di Antica Marineria.** Annessa al Museo delle Imbarcazioni Tradizionali, si rivolge a giovani e adulti che intendono avvicinarsi ad una vera cultura di mare e ad una filosofia di vita caratterizzate da intraprendenza, avventura, senso di responsabilità e passione. È una scuola di formazione attiva, di pratica di mare, di antiche tecniche di navigazione, di arte marinaresca, di cura della barca e del suo armo, di cucina della tradizione, di vita delle popolazioni rivierasche.
  
- **La Rena e le Sette Bocche** - Situato intorno all'antico approdo del Porto di Tricase, è un complesso prevalentemente dedicato alla partecipazione ed integrazione sociale, alla valorizzazione e promozione di ogni iniziativa, prodotto e servizio sia legato al mare ed alla terra ed alle loro rispettive filiere. Sorge nella parte più antica del Porto di Tricase, sull'antica spiaggia e nelle antiche grotte utilizzate dai pescatori e dai mercanti per svolgere, nei secoli, le loro attività e le loro imprese. Il complesso si compone di un Centro Slow Sea e di un Centro Food – Show – Market.
  
- **L'Avamposto MARE | AVAMPOSTO MEDITERRANEO PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI COSTIERI MEDITERRANEI E PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ** - L'Avamposto MARE, fondato dal CIHEAM Bari insieme alla Città di Tricase, all'Associazione Magna Grecia Mare, l'Università del Salento ed il Parco Regionale "Costa Otranto, S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", oggi è sede distaccata della sede italiana del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM Bari). L'Avamposto MARE è uno spazio di cooperazione internazionale, formazione universitaria, post-universitaria e professionale nonché di divulgazione culturale e scientifica. È centro di monitoraggio, studio e ricerca sulla biodiversità marina e costiera.
  
- **L'antica Scuola "San Luigi"** – Situata al centro del Borgo dei Pescatori, da storica scuola materna ed elementare, oggi è un atelier delle arti e dei mestieri, una residenza per artisti ed artigiani, formatori e divulgatori delle loro doti e conoscenze, a disposizione della comunità e dei suoi ospiti.
  
- **L'antico Cisternone del Porto** – Situato al centro della storica Piazzetta San Nicola, consiste nell'antica e grande cisterna di acqua potabile a disposizione degli abitanti del Borgo dei Pescatori e degli equipaggi dei velieri e piroscafi che attraccavano in porto. In disuso dalla costruzione dell'acquedotto pugliese, è uno spazio recentemente restaurato e restituito alla comunità, divenendo un altro punto di accesso al Porto Museo, un luogo dove iniziare la sua visita e prendere conoscenza dei luoghi e delle attività che lo caratterizzano e animano.

### 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto di gara è l'affidamento dei servizi portuali in sub concessione (ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione <sup>11</sup>*Il concessionario previa autorizzazione dell'autorità competente, può affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione. Previa autorizzazione*

*dell'autorità competente, può essere altresì affidata ad altri soggetti la gestione di attività secondarie nell'ambito della concessione.*

), come meglio indicati in seguito, da espletare nell'ambito dell'area portuale e nelle zone del Porto di TRICASE, come individuate nell'allegata planimetria che farà parte integrante del Capitolato d'appalto, concernenti: accoglienza al diportista, ovvero i servizi legati ad una buona accoglienza e le procedure di "benvenuto" sposando la filosofia dell'Ecomuseo di Tricase nell'ambito del quale il diportista (ospite e non turista) deve sentirsi parte integrata ed attiva. In buona sostanza il Front-Office deve trasmettere detta filosofia ai suoi avventori in ogni occasione: al momento del check-in, del check-out e durante il soggiorno. L'immagine che il Front Office Agent dà sarà l'immagine stessa dell'Ecomuseo. In ogni interazione con l'ospite (diportista/turista) – sia che si tratti di una semplice richiesta di informazioni o che, al contrario, si tratti di una lamentela – il Front Office Agent dovrà essere in grado di avere un ascolto attivo, individuando il messaggio che l'ospite vuole comunicare, cogliendo il suo stato d'animo, dimostrare un reale interesse a quanto viene riferito o chiesto, spostando l'atteggiamento da una mera osservazione esterna dei fatti a una proiezione interiore. Riuscire a carpire le sue emozioni, la sua reale esigenza o richiesta consentirà di rispondere in modo efficace e garantire un alto livello di soddisfazione dell'ospite a tutto vantaggio del brand "Ecomuseo di Tricase" e dell'immagine della marina e della Città di Tricase, sì che il servizio dovrà essere coordinato ed armonizzato con i fini, le azioni e le indicazioni dell'Ecomuseo.

- a. assistenza giornaliera per le operazioni di ormeggio, disormeggio, alaggio e varo della imbarcazione, attraverso tutti gli impianti disponibili presso l'area portuale 24h su 24h;
- b. gestione della fase relativa alla definizione del contratto di ormeggio, con indicazione all'utente delle informazioni circa le modalità di pagamento e l'indicazione dell'iban dell'Ente su cui effettuare il versamento;
- c. trasmissione periodica al Comune dei contratti di ormeggio sottoscritti dall'utenza;
- d. tenuta del registro dei posti barca assegnati, completo dei dati tecnici delle imbarcazioni e della durata dei relativi contratti;
- e. custodia e verifica giornaliera, diurna e notturna, degli ormeggi;
- f. pulizia dei piazzali, delle banchine e dello specchio acqueo e di tutte le aree individuate in planimetria;
- g. gestione dei rifiuti rinvenienti dalle operazioni di pulizia delle banchine del porto e dei relativi specchi acquei;
- h. smaltimento di tutti i rifiuti mediante conferimento degli stessi nelle modalità stabilite dal Comune di Tricase in accordo/collaborazione con il gestore del "Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi attinenti nei comuni dell'ambito di raccolta ottimale nr. 8 della provincia di Lecce – A.R.O. 8/Le;
- i. predisposizione e collocazione dei cartelli tariffari ed informativi secondo le disposizioni impartite dall'A.C.;
- j. assistenza all'erogazione energia elettrica ed acqua alle imbarcazioni/natanti ormeggiate nelle aree individuate;
- k. cura e manutenzione ordinaria dell'impianto idrico antincendio, degli impianti elettrici ed idrici e di tutta l'attrezzatura delle banchine e degli ormeggi di proprietà comunale

- mediante personale o Ditta specializzata, in conformità con la normativa in materia;
- l. informazioni all'utenza relativamente ai servizi marittimi, turistici, regolamentazione, sosta automezzi, ecc.;
  - m. assistenza all'A.C. e/o alla Capitaneria di Porto in caso di rinvenimenti di natanti di qualsiasi genere nelle acque territoriali di competenza del Comune di Tricase per il recupero, il salpamento ed il trasporto dell'unità navale.

#### 4 - MODALITA' DEI SERVIZI DA ESPLETARE

I servizi sopra indicati, compresa la sorveglianza, dovranno essere espletati nell'ambito portuale, tutti i giorni, festivi compresi, **24h su 24h**.

Il personale impiegato dovrà essere dotato di apposita divisa uniforme, le cui caratteristiche devono essere concordate preventivamente con l'ente appaltante. Sull'abbigliamento specifico dovrà essere ben visibile la scritta "**COMUNE DI TRICASE – ECOMUSEO DI VENERE - SERVIZI PORTUALI**". Tutti gli addetti dovranno essere provvisti di cartellini di riconoscimento.

In relazione alle mutabili esigenze del porto, potranno essere previste delle variazioni o prestazioni aggiuntive da fornire rispetto a quelle previste dal disciplinare e nel contratto di appalto che si andrà a sottoscrivere, che verranno formalizzate con appositi ulteriori atti e compensate sulla base del prezzo orario contrattualmente previsto.

#### 5 - PROCEDURA DI SCELTA

La procedura da applicare per l'affidamento dei servizi portuali è quella definita dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Procedura Aperta) trattandosi di servizi con importo a base di gara stimato in € 868.075,00 oltre IVA, quindi superiore alla soglia fissata dall'art. 35 del citato codice appalti, previo avviso pubblico a presentare un'offerta sull'importo del canone base posto a base di gara. L'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

#### 6 - COSTO DEL SERVIZIO

L'importo dei servizi da svolgere sull'area della Concessione Demaniale Marittima, già n. 11/2009 ed oggi 01/2017 del Porto di Tricase per la nautica da diporto, è stato valutato in **€ 195.316,88 (euro centonovantacinquemilatrecentosedici/88) annuo oltre IVA**, stimato sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- 1) Il coordinamento del servizio e il materiale svolgimento delle attività sono in capo al sub-concessionario, ossia all'affidatario. Pertanto, per la gestione materiale delle attività in ambito portuale detto soggetto dovrà dotarsi di una forza lavoro qualificata che abbia anche la competenza per lo svolgimento delle attività indicate nel punto a) del paragrafo

“oggetto del servizio” per le quali questo Comune, in collaborazione con le locali associazioni operanti nel Porto di Tricase (Associazione Libeccio, Magna Grecia Mare e Lega Navale) affiancherà e formerà opportunamente gli operatori portuali.

- 2) I servizi portuali devono essere, come detto, in tutti i giorni dell’anno festivi inclusi, 24h/24h. Pertanto necessita una unità lavorativa fissa nell’arco di tutta la giornata. Il che implica una forza lavoro costituita da quattro unità suddivise in tre turni da otto ore cadauno comprensivo di un turno di riposo.

Turno A) 0.00 – 8.00;

Turno B) 8.00 – 16.00

Turno C) 16.00 – 24.00

- 3) Il costo del personale è stato così calcolato tenendo conto delle vigenti disposizioni normative contenute nel Contratto Collettivo Nazionale gestione impianti portuali livello 6°

<b>Descrizione</b>	<b>costo</b>
a) stipendio base mensile	€ 1.527,00
b) mensilità	14
c) costo annuale lavoro	€ 21.378,00
d) contributi	€ 8.256,00
e) TFR	€ 1.584,00
f) IRAP	€ 1.505,00
g) INAIL	€ 1.500,00
h) Totale costo lavoro	€ 34.223,00
i) Spese consulente	€ 500,00
l) totale costo annuo operatore	<b>€ 34.723,00</b>
Costo forza lavoro per 4 operatori portuali	<b>€ 138.892,00</b>

Il costo del servizio, fissato all’atto dell’aggiudicazione, dovrà essere comprensivo degli oneri derivanti da imposte e tasse, diritti vari, concessioni e permessi, etc, nonché di tutte le spese relative all’assunzione del presente appalto e dovrà tenere conto degli oneri per la sicurezza.

## **7 - FONTE DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO**

I servizi portuali saranno autofinanziati mediante la corresponsione diretta del fitto posto barca in maniera anticipata da parte del diportista nautico che intende sottoscrivere il relativo contratto per usufruire dell’ormeggio del proprio natante.

Le attuali tariffe, precedenti alla presente deliberazione, sono stabilite dal regolamento approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/04/2009 recante “Regolamento per il fitto posto barca” come modificata ed integrata dalla delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 14/10/2009.

Occorre fare presente che dalla data di approvazione del regolamento ad oggi la tendenza della nautica da diporto è stata quella di realizzare e vendere natanti aventi lunghezze standard pari o superiori a 6.50 fuori tutto.

Pertanto, per una migliore ed ottimale gestione degli specchi acquei, considerato anche la penuria di posti barca rispetto alla domanda, i pochi natanti aventi lunghezza fino a 6.5 sottoscrivono



contratti per il valore del natante di detta lunghezza.

Tuttavia si ritiene necessario, al fine di mantenere e non disperdere la tradizione marinaresca del porto, salvaguardare i possessori dei gozzi di legno appartenuti ai residenti di Tricase Porto ancora presenti (max 10 natanti lunghezza fino a max 6.00 f.t.) mantenendo per questi il valore minimo del contratto di fitto posto barca essendo in ogni caso inferiori alla lunghezza dei citati 6.50 ml..

Dai dati acquisiti sulle presenze di natanti negli specchi acquei in concessione al Comune di Tricase nell'ultimo triennio si sono quindi estrapolate le seguenti tipologie di contratti:

- 1) N. 80 posti barca annuali stanziati nel nuovo specchio acqueo fino a ml 6.50
- 2) N. 10 posti barca estivi stanziati nel nuovo specchio acqueo fino a ml 6.50
- 3) N. 85 posti barca estivi stanziati nel vecchio specchio acqueo fino a ml 6.50
- 4) N.10 posti barca estivi stanziati nel vecchio specchio acqueo superiori a m 7.50.

Si fa presente, inoltre, che per la totale gestione dei servizi portuali il Comune affronta ulteriori costi fissi che gravano sul bilancio quali:

- ✓ spese per il mantenimento della Concessione Demaniale Marittima;
- ✓ spese per utenze idriche a servizio della banchina e per l'impianto idrico antincendio;
- ✓ spese di energia elettrica per forza motrice e illuminazione;
- ✓ spese per manutenzione straordinaria

che per le annualità 2019 sono stati i seguenti importi e presumibilmente saranno gli stessi sostenuti anche nel 2020:

<b>Altre spese</b>	<b>Importo</b>	<b>Capitolo di bilancio</b>
Concessione demaniale marittima	€ 7.695,61	Cap. 930
Spese energia elettrica	€ 8.323,18	Cap. 1060
Spese utenza idrica	€ 3.388,44	Cap. 1200
Spese corridoio di lancio	€ 1.200,00	
Spese manutenzione gru comunale	€ 2.500,00	
Spese manutenzione straordinaria opere portuali	€ 38.806,00	
<b>Totale altre spese (compresa iva)</b>	<b>€ 61.913,23</b>	

Alla luce dei dati suindicati il bilancio economico della gestione dei servizi portuali con le attuali tariffe in vigore, può essere sintetizzato dalla seguente tabella:

<b>Entrate</b>		<b>Uscite</b>	
Fitto posto Barca	€ 211.671,50	Gestione servizi	€ 173.615,00
Varo e alaggio	€ 3.205,79	IVA 22%	€ 38.195,30
		<b>totale</b>	<b>€ 211.810,30</b>
		Spese di gestione	€ 61.913,23
<b>Totale entrate (c.i.)</b>	<b>€ 214.877,29</b>	<b>Totale uscite (c.i.)</b>	<b>€ 273.723,53</b>
<b>utile (e-u) -€ 58.846,24</b>			

Il bilancio evidenzia un'evidente perdita economica di gestione.

Un aumento delle tariffe nell'ordine del 35%, considerato che analoghe realtà vicine alla nostra praticano prezzi notevolmente più alti, potrebbe consentire una maggiore efficienza dei servizi portuali, soprattutto nel periodo estivo, potendo contare sull'impiego di un'altra unità lavorativa part time. In questo caso il quadro economico per la determinazione dell'importo del servizio da sottoporre a base di gara sarebbe quello di seguito indicato e quantificato al punto 6 della

presente relazione:

### QUADRO ECONOMICO

#### A Servizi a base di gara

a1	Costo del personale Unità lavorative	4,5	€ 34.723,00	€	156.253,50
a2	Spese generali	12%		€	18.750,42
a3	Utile di impresa	10%		€	15.625,35
					<b>€ 190.629,27</b>
	totale				<b>€ 190.629,27</b>
a4	oneri per la sicurezza	3%		€	4.687,61
					<b>€ 4.687,61</b>
	<b>totale complessivo annuo</b>				<b>€ 195.316,88</b>
	<b>totale appalto per cinque annualità</b>				<b>€ 976.584,38</b>

#### B Somme a disposizione della S.A.

b1	incentivo funzione tecnihe (ex art. 113 D.Lgs 50/2016)			€	16.148,77
b2	iva al 22% su A			€	214.848,56
b3	Spese ANAC			€	375,00
b4	Spese di Pubblicità pre e post gara			€	2.000,00
b5	Arrotondamenti			€	43,30
					<b>€ 233.415,63</b>
	<b>totale somme a disposizione</b>				<b>€ 233.415,63</b>
	<b>totale</b>				<b>1.210.000,00 €</b>

L'aumento delle tariffe come ipotizzato, associato all'eventuale ribasso d'asta riveniente dall'appalto dei servizi portuali (allo stato non ipotizzabile), potrebbe inoltre essere utilizzato per attuare un efficace ed efficiente piano delle manutenzioni ordinarie/straordinarie dell'area portuale, delle attrezzature e degli impianti ivi esistenti, oltre a coprire le spese fisse di gestione oggi imputate in diversi capitoli del bilancio comunale.

Si riportano di seguito gli introiti attesi dai fitti posti barca con le tariffe aumentate del 35%:

Tipologia contratti	Tariffa base	incremento ISTAT da 4/09 a 6/20	Tariffa aggiornata	N. Contratti	Importo
natanti fino a 6,50 ml annuali	€ 1.400,00	1,117	€ 2.111,13	80	€ 168.890,40
gozzi tradizionali estivi	€ 425,00	1,117	€ 474,73	10	€ 4.747,25
natanti fino a 6,50 ml estivi	€ 800,00	1,117	€ 1.206,36	75	€ 90.477,00
natanti fino a 8,00 ml estivi	€ 1.250,00	1,117	€ 2.094,38	7	€ 14.660,63
natanti fino a 9,00 ml estivi	€ 1.500,00	1,117	€ 2.261,93	3	€ 6.785,78
				<b>175</b>	<b>€ 285.561,05</b>
<b>Operazione di varo ed alaggio</b>					
gozzi tradizionali estivi	€ 10,00	1,117	€ 15,08	20	€ 301,59
natanti fino a 6,50 ml estivi	€ 15,00	1,117	€ 22,62	150	€ 3.392,89
natanti fino a 8,00 ml estivi	€ 21,00	1,117	€ 31,67	20	€ 633,34
				<b>190</b>	<b>€ 4.327,82</b>

Nel caso quindi di un auspicato aumento delle tariffe del 35%, attribuendo al sub concessionario l'onere del pagamento delle utenze, della manutenzione della gru comunale, dell'allestimento del corridoio di lancio e delle boe di segnalazione/delimitazione degli specchi acquei utilizzati per la balneazione e mantenendo solo l'onere per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e la spesa per la concessione demaniale stimata in presunti € 8.000,00 da finanziarsi con il canone concessoriada porre a base di gara al rialzo di € 45.000,00 €/anno, il bilancio di

gestione annuo sarebbe rappresentato dalla tabella che segue:

Entrate		Uscite	
Fitto posto Barca	€ 285.561,05	Gestione servizi	€ 195.316,88
Varo e alaggio	€ 4.327,82	IVA 22%	€ 42.969,71
		totale	€ 238.286,59
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 289.888,87</b>	Spese di gestione	€ 8.000,00
		<b>Totale uscite</b>	<b>€ 246.286,59</b>
<b>utile e-u € 43.602,27</b>			

con un evidente utile gestionale da utilizzare per le finalità suindicate senza incidere sui capitoli di spesa destinati ad interventi sugli immobili comunali del bilancio comunale.

Le nuove tariffe, comprensive dell'IVA, da applicare per i contratti di fitto posto a partire dal 01/01/2021 sono quelle indicate nella tabella che segue:

Dimensione natante	TIPOLOGIA CONTRATTI FITTO POSTO BARCA						
	B) Annuale	A) Invernale 1 ott. - 30 Apr.	invernale 1 ott. - 30 Apr.	A) Estivo 1 Mag.-30 sett.	Estivo 1 Mag.-30 sett.	B) Mensile	B) Giornaliero
fino a ml 5,00	1.633,61 €	500,00 €	726,05 €	625,00 €	907,56 €	283,16 €	20,00 €
fino a ml 6,50	2.030,00 €	600,00 €	870,00 €	800,00 €	1.160,00 €	377,00 €	25,00 €
fino a ml 7,00	2.175,00 €	650,00 €	942,50 €	850,00 €	1.232,50 €	659,75 €	30,00 €
fino a ml 7,50	2.900,00 €	850,00 €	1.232,50 €	1.150,00 €	1.667,50 €	754,00 €	35,00 €
fino a ml 8,00				1.250,00 €	1.812,50 €	848,25 €	40,00 €
fino a ml 9,00				1.500,00 €	2.175,00 €	942,50 €	50,00 €
fino a ml 10,00				1.750,00 €	2.537,50 €	1.131,00 €	60,00 €
fino a ml 11,00				2.000,00 €	2.900,00 €	1.319,50 €	70,00 €
fino a ml 12,00				2.250,00 €	3.262,50 €	1.508,00 €	80,00 €
fino a ml 13,00				2.500,00 €	3.625,00 €	1.696,50 €	90,00 €
fino a ml 14,00				2.750,00 €	3.987,50 €	1.885,00 €	100,00 €
fino a ml 15,00				3.000,00 €	4.350,00 €	2.073,50 €	120,00 €
fino a ml 16,00				3.250,00 €	4.712,50 €	2.262,00 €	140,00 €
oltrea ml 16,00				4.000,00 €	5.800,00 €	2.827,50 €	160,00 €

**n.b.**

- ✓ Nelle colonne (A) in rosso sono riportate le tariffe base attualmente vigenti (prima della modifica operata con il presente atto);
- ✓ Nelle colonne (B) le nuove tipologie di contratti (annuali, mensili e giornalieri).
- ✓ In **corsivo** i contratti invernali (sette mesi) ed estivi (cinque mesi) adeguati con l'incremento del 35%.

e le nuove tariffe per l'utilizzo della gru comunale per varo o alaggio sono le seguenti:

LUNGHEZZA NATANTE/IMBARCAZIONE	IMPORTO
fino a 4,00 metri fuori tutto	€ 14,50
fino a 5,00 metri fuori tutto	€ 18.85
fino a 6,00 metri fuori tutto	€ 21.75
fino a 7,50 metri fuori tutto	€ 30.45

Anche in questo caso le tariffe si intendono compresa I.V.A.

## **8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento delle spettanze alla Ditta avverrà su presentazione di apposite fatture bimestrali elettroniche.

I pagamenti verranno eseguiti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture al protocollo del Comune, previo accertamento della correttezza formale e sostanziale dei servizi portuali espletati mediante l'esibizione dei relativi documenti probanti l'avvenuto espletamento del servizio.

## **9 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Sarà assolutamente vietato al concorrente subappaltare il servizio in oggetto e cedere il contratto conseguente all'aggiudicazione, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto, rifusione dei danni e rinuncia da parte della ditta a qualsiasi indennizzo per prestazioni iniziate ed anche eseguite.

## **10 - RESPONSABILITÀ - OBBLIGHI**

L'affidatario (futuro sub-concessionario) si obbliga a mantenere il Comune sollevato e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio oggetto del contratto.

L'appaltatore sarà comunque responsabile verso il Comune di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Sono a carico dell'impresa affidataria gli oneri e gli obblighi seguenti, dei quali la medesima deve tener conto nel formulare la propria offerta:

La volturazione dei contratti di:

- a) fornitura di energia elettrica a servizio: dell'illuminazione pubblica di tutta l'area portuale; dell'impianto idrico antincendio, dell'impianto utenza colonnine, ecc.
- b) fornitura idrica di acqua potabile a servizio dell'impianto idrico antincendio e degli impianti a colonnina, ecc. .

L'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e in particolare l'osservanza delle norme emanate con il D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in tema di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nonché, in caso l'impresa ne risulti assoggettata, l'osservanza delle previsioni di cui alla legge n. 68/1999 in tema di assunzioni obbligatorie;

L'adozione di tutti i provvedimenti necessari per garantire l'immunità degli addetti al servizio, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Le conseguenze in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'impresa appaltatrice, restandone completamente esonerati sia l'ente appaltante che i propri organi tecnici ed il personale preposto dalla medesima alla sorveglianza dell'esecuzione del servizio.

- a. L'assunzione di responsabilità circa l'operato dei propri dipendenti ed addetti anche nei

confronti di terzi, così da sollevare l'ente appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti ed addetti medesimi.

- b. L'adozione di tutte le opportune cautele per evitare danni od inconvenienti di qualsiasi genere alle proprietà private e alle persone, restando l'Impresa appaltatrice completamente responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.
- c. L'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che dovessero intervenire nel corso dell'appalto relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, l'igiene sul lavoro, le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le previdenze per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, nonché la tutela, protezione e assistenza dei lavoratori, il pagamento di ogni contributo, indennità ed anticipazioni posti a carico dei datori di lavoro.
- d. La ditta affidataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli Accordi locali integrativi vigenti, per le diverse categorie dei lavoratori.
- e. La ditta affidataria deve trasmettere all'ente appaltante prima dell'inizio del servizio, o comunque entro trenta giorni dalla data dell'inizio dello stesso, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché l'elenco nominativo dei dipendenti adibiti al servizio con gli estremi della relativa assunzione (detto elenco dovrà essere aggiornato in caso di sostituzione dei dipendenti medesimi).
- f. Il personale impiegato non dovrà assolutamente pretendere o accettare da parte degli utenti somme di denaro, a qualsiasi titolo, nonché mance, doni, o altre forme di riconoscimento per l'espletamento del servizio, né garantire o riservare, nell'ambito dell'assistenza all'ormeggio, posti disponibili, con priorità o preferenze di alcun tipo.

La ditta affidataria dovrà nominare un responsabile del servizio con funzioni di Referente nei confronti dell'ente per tutti gli aspetti operativi e di qualità del servizio medesimo.

## **11 - FORMA E DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto per la prestazione dei servizi descritti sarà sottoscritto secondo le forme prescritte ai sensi dell'art.32 c.14 del D. Lgs n.50/2016 e avrà la seguente durata: **dal 01/01/2021 al 31/12/2025.**

Tricase 05/08/2020

Il Responsabile del Settore LL.PP.  
Ing. Vito Ferramosca

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Commissario Straordinario  
F.to DOTT. GUIDO APREA

Il Segretario Generale  
F.to DOTT. RIZZO GIUSEPPE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Tricase, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO